

## Verbale della riunione 10 novembre 2003 (n. 5)

Il CPP si riunisce alle ore 20,30 in una delle sale parrocchiali, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale riunione 20.5.2003;
- 2) Scuola materna: riflessione sull'opportunità di una nuova sistemazione;
- 3) Eventuali comunicazioni delle commissioni;
- 4) Suggerimenti per il tempo di Avvento;
- 5) Suggerimenti su orari e itinerari delle benedizioni pasquali;
- 6) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il parroco. Sono **presenti** tutti i consiglieri: Aldrovandi G., Borra B., Calzolari N., Caroli R., Casagrande A., Casagrande F., Cavallaro L., Donati R., Ghedini E., Grasselli F., Iodice F., Mignardi M., Ospitali A., Paroni F., Pederzini G., Pierantoni A., Ramenghi G., Testa T., Zaccherini D., suor Maria Cristina, suor Margherita e don Attilio.

Dopo la recita del Vespri, si procede all'analisi del *primo punto* all'OdG: il verbale della riunione precedente viene approvato.

Si passa al *secondo punto* all'OdG. **Don Franco** introduce l'argomento, dicendo che da tempo il Consiglio di Amministrazione della Scuola materna si pone il problema della sistemazione dell'edificio, che oggi, con una settantina di bambini iscritti e sei insegnanti laiche, risulta inadeguato per carenza di spazi (aule, sala insegnanti, spogliatoio, bagni, ecc.) e di impianti a norma. Le possibili soluzioni, finora emerse da chi ha cominciato a studiare il problema, sono almeno tre: 1) Mantenere la costruzione nello stato attuale e intervenire con continui adeguamenti man mano questi si rendono necessari, seguendo la prassi finora adottata. In tal modo però non si aumentano gli spazi; 2) Aggiungere una nuova ala al fabbricato, così come è stato fatto ai tempi di don Bruno, ricavandovi alcune aule e un salone; 3) Costruire ex novo una struttura capiente e a norma sulla sinistra dell'attuale fabbricato con un accesso anche da via Minelli. E' ovvio che queste soluzioni richiedono una spesa più o meno ingente e devono sottostare al parere della Soprintendenza. Anche il C.P.P. è chiamato a esprimere un suo parere al riguardo.

Intervengono vari consiglieri per avere ulteriori delucidazioni e per esprimere il loro parere in merito. Al termine della discussione emerge che in linea di massima il C.P.P. sarebbe favorevole alla seconda soluzione, ossia all'aggiunta di un'ala al fabbricato esistente. Ciò infatti permetterebbe alla Parrocchia di far fronte alle attuali esigenze dell'asilo, senza avventurarsi nella costruzione di una nuova struttura, che peraltro finirebbe per lasciare poi inutilizzate la Casa S. Clelia e l'attuale asilo; e ciò tenuto conto inoltre del fatto che ci sono anche altre urgenze in Parrocchia, per le quali è altrettanto necessario intervenire. L'aggiunta di un'ala alla struttura attuale permetterebbe inoltre di ricavare un salone da utilizzare anche per altre iniziative parrocchiali.

Procedendo al *terzo punto* all'OdG, **Ghedini** interviene a nome della commissione Catechesi, sottolineando il successo che sta riscuotendo il nuovo modo di fare catechismo alle elementari: scelto ogni anno uno dei quattro Vangeli, questo viene letto in ogni classe, in modo tale che il tema di fondo è lo stesso per tutti i bambini, anche se la trattazione cambia in base all'età. Il pomeriggio del sabato è poi articolato in due momenti: una prima parte, più propriamente didattica, in cui viene trattato il tema di fondo, e una seconda parte, animata dai giovani di "Estate ragazzi", in cui attraverso giochi, scenette, mimi viene ripreso il tema di fondo. La commissione è intenzionata a studiare al più presto un programma omogeneo anche per gli incontri formativi delle medie e delle superiori. **Calzolari** ricorda che quest'anno l'iniziativa "Estate Ragazzi" è continuata a giorni alterni, anche tutto il mese di luglio per favorire coloro che non sono andati in vacanza. **Grasselli**, a nome della commissione Missione, riferisce che i Gruppi del Vangelo già costituiti si stanno incontrando regolarmente e che è intento della commissione crearne di nuovi. **Caroli**, intervenendo per la commissione Carità, riferisce dell'incontro avuto con don Francesco Scimè, direttore dell'ufficio diocesano di Pastorale Sanitaria, il quale ha sottolineato la necessità di tenere in grande considerazione gli ammalati, soprattutto quelli che vivono soli nelle loro case, e ha suggerito di invitare tutti gli operatori sanitari alla messa in occasione dell'annuale Giornata del Malato. **Iodice**, intervenendo per la commissione

Liturgia, sottolinea la necessità dell'acquisto di ulteriori sedie per la chiesa e l'opportunità di studiare una posizione diversa per l'organo, in modo da recuperare maggiore spazio per i fedeli. **Donati** concorda.

Si passa all'analisi del *quarto punto* all'OdG. **Paroni** riferisce che durante l'Avvento il Centro d'Ascolto intende promuovere una raccolta alimentare per far fronte alle richieste, che continuamente è chiamato a soddisfare. **Don Attilio** concorda e ricorda che il prossimo 29 novembre sarà fatta anche la consueta raccolta alimentare presso la Coop e l'ipermercato GS. Si dice inoltre soddisfatto, per il fatto che quest'anno un'ottantina di volontari ha offerto la propria collaborazione all'iniziativa. **Grasselli** propone una raccolta alimentare da effettuarsi ogni anno in una domenica di Avvento e in una domenica di Quaresima. **Iodice** propone che nella domenica del Ringraziamento la comunità parrocchiale, e non solo gli agricoltori, offra doni da ridistribuire a chi ha bisogno. **Casagrande F.** propone di celebrare in Avvento una messa feriale, una volta alla settimana, dopo cena, in modo che possa prendervi parte anche chi lavora. **Don Franco**, d'accordo con il C.P.P., opta per una veglia serale nei sabati d'Avvento e per la messa delle ore 19 del mercoledì, quali momenti di preghiera della comunità parrocchiale in preparazione al Natale.

Procedendo all'esame del *quinto punto* all'OdG, **Don Franco** riferisce che in occasione delle benedizioni pasquali diventa sempre più difficile trovare le persone a casa durante il giorno, poiché quasi tutti oggi lavorano. Ritiene pertanto sia necessario studiare il modo di ovviare a ciò, senza scartare neppure la possibilità di visitare alcuni quartieri durante le ore serali. **Don Attilio** dice di aver constatato che sono poche le persone che, non trovandosi a casa quando il sacerdote va a benedire, telefonano per accordarsi su un orario diverso. **Ospitali** suggerisce di passare, il giorno prima della benedizione, ad attaccare ai portoni delle case un avviso che richiami alla memoria l'appuntamento, così come avviene in certe parrocchie di Bologna. Infatti molto spesso, pur avendo ricevuto il bollettino parrocchiale, le persone dimenticano giorno e ora della benedizione. **Caroli** propone che in certi quartieri si passi per le benedizioni durante il sabato. **Don Franco** ribadisce la necessità di studiare bene la cosa per il futuro.

Si passa al *sesto punto* all'OdG. **Donati** sottolinea la necessità di confezionare nuovi libretti di canti, poiché quelli attuali, in seguito a dispersioni e accapparramenti indebiti, risultano pochi. **Don Attilio** richiama l'attenzione sulla necessità di insegnare alcuni canti nuovi a coloro che partecipano alla messa in Oratorio. **Don Franco** incarica la commissione Liturgia di occuparsi di entrambe le esigenze. Ricorda infine che si sta predisponendo un sito Web parrocchiale, in grado di fornire informazioni *on line* sulla vita e l'attività parrocchiale. Tali informazioni potranno anche essere raccolte in un opuscolo a stampa da distribuire col bollettino parrocchiale.

Alle ore 22,50 ha termine la riunione del CPP.

*la Segretaria*  
Aurelia Casagrande